

Parrocchia dei
SANTI SILVESTRO E MARTINO

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

VERBALE INCONTRO DEL 16/01/2012

Alle ore 21,00 si è riunito il Consiglio Pastorale Parrocchiale.
Sono assenti: Matteo Negri, Don Fabrizio e Don Maurizio.

Come previsto dall'O.d.G. l'incontro si svolge sul tema della relazione famiglia-festa. I consiglieri hanno preparato i loro interventi con l'aiuto di una traccia fornita precedentemente dai moderatori contenente le riflessioni emerse sullo stesso argomento nel Consiglio Pastorale Diocesano del novembre 2010 in preparazione all'incontro mondiale delle famiglie. Alla fine della traccia sono poste alcune domande per aiutare la riflessione sull'argomento rispetto alla nostra comunità. Si riporta una sintesi degli interventi, riflessioni e proposte dei consiglieri.

Il centro della festa per la famiglia cristiana è la Messa domenicale, nella quale ci si incontra per celebrare insieme l'Eucaristia e dove si costruiscono le relazioni con gli altri. La parrocchia deve promuovere questi motivi di incontro curando quindi le celebrazioni, per avvicinare anche le famiglie per le quali non è abituale la partecipazione alla Messa. Si creano occasioni di incontro anche in celebrazioni di momenti diversi della vita familiare (battesimi, funerali, matrimoni) bisogna utilizzare anche questi incontri per creare percorsi da fare insieme.

Dovrebbero essere coinvolti i genitori insieme ai bambini anche nei tempi che seguono la Messa ad esempio con un pranzo comunitario. Nella nostra parrocchia genitori e bambini del catechismo di iniziazioni si incontravano per un pranzo in oratorio il sabato una volta al mese, ma l'incontro, che inizialmente aveva avuto successo, è stato abbandonato nel tempo per la diminuzione della partecipazione. Anche ai pranzi comunitari delle "domeniche insieme" purtroppo nella nostra parrocchia non sono presenti famiglie o giovani. Un momento per creare relazioni potrebbe essere, al termine della Messa, il ritrovo sul sagrato per chiacchierare o in oratorio per permettere ai bambini di giocare, creando magari spazi diversi a seconda della diversa età dei bambini e delle bambine. Si può pensare a un aperitivo comunitario per invogliare la gente a fermarsi, anche se di solito si fermano dopo la Messa sempre le stesse persone, la maggior parte delle famiglie scappa in fretta per impegni di pranzi domenicali presso parenti. Forse bisognerebbe anticipare l'orario della Messa delle 11, che è la Messa comunitaria delle famiglie, per permettere le iniziative di incontro prima menzionate. Tutte le iniziative devono essere però a "misura di famiglia".

Per quanto riguarda le celebrazioni domenicali nei diversi orari, si nota che le Messe sono partecipate in modo diverso per il tipo diverso di persone presenti, pur promuovendo la cura anche delle altre celebrazioni, si mantiene l'attenzione, per l'attinenza alla discussione, sulla celebrazione delle ore 11 poiché è la più frequentata dalle famiglie. Il Gruppo Liturgico della parrocchia ha proposto che una volta al mese vengano espressamente invitate tutte le famiglie dei bambini del catechismo di iniziazione, vista la grande partecipazione quando questo viene fatto in occasione dell'Avvento e della Quaresima. Comunque durante tutte le celebrazioni domenicali delle 11 i bambini verranno coinvolti nella partecipazioni e avranno una loro collocazione con posti riservati. I bambini piccoli che spesso sono considerati fonte di disturbo sono invece accolti volentieri anche dai celebranti.

Resta comunque l'impegno da parte dei cristiani praticanti di un nuovo apostolato nei confronti delle famiglie che si deve tradurre nell'esempio di una partecipazione coinvolta nelle celebrazioni tanto che si veda e si possa trasmettere la gioia dell'essere comunità; bisogna creare il senso di

appartenenza alla comunità, se la comunità non si manifesta la celebrazione è vuota e non si crea comunicazione, la partecipazione è individualistica.

La realtà familiare che ci circonda e nella quale si viene a contatto dal catechismo di iniziazione è poco confortante: un gran numero di famiglie considera la celebrazione domenicale come un “di più” da inserire nelle numerose attività dei bambini e alla quale ogni tanto si può anche partecipare. Poche sono le famiglie veramente motivate, che non vengono per convenzione, ma di fronte a questa realtà difficile non dobbiamo scandalizzarci o scoraggiarci, dobbiamo continuare a seminare anche con la nostra presenza a testimonianza di un ambiente festoso, di gioia contagiosa che tutti possano vedere.

Varie:

- Il prossimo incontro del Consiglio Pastorale sarà il 13/2, si tratterà della relazione famiglia-lavoro. Nella stessa occasione verrà eletto un rappresentante per il Consiglio Pastorale Decanale.
- Il parroco raccomanda a tutti i consiglieri di rendersi disponibili nell'ospitalità alle famiglie in occasione dell'incontro mondiale.
- Il 23/1 si incontrerà il gruppo decanale che si occupa delle famiglie con bambini dagli 0 ai 7 anni per decidere sulla festa programmata per il 15/4, verrà riferito quanto deciso nel prossimo incontro del Consiglio Pastorale
- L'associazione Mondoaperto organizzerà una Messa per tutti gli educatori il 31/1 in occasione della festa di S. Giovanni Bosco.

La segretaria
Lucia Frosi

Il parroco
Don Franco Ocello